

## CONTI IN ROSSO

### Dipendenti Pd verso cassa integrazione

**ROMA.** La brutta notizia era nell'aria da giorni ma ieri mattina il tesoriere del Pd Francesco Bonifazi ha annunciato ai 184 dipendenti del Pd l'intenzione di procedere alla cassa integrazione a rotazione per 12 mesi a partire da settembre. La decisione ha l'obiettivo di rimpinguare i magri conti del partito (il buco nel bilancio del 2016 sarebbe di 9 milioni), ma ha provocato lo sconforto dei dipendenti - che chiedono misure alternative come prepensionamenti e contratti di solidarietà - e la reazione della minoranza del partito che chiede di rivedere la decisione. Si fanno sentire Gianni Cuperlo, che assicura supporto alle famiglie che perdono il lavoro, chiedendo anche «un intervento di equità e riequilibrio» su stipendi «assai differenziati». E Cesare Damiano, presidente della Commissione Lavoro alla Camera, per il quale «il problema non deve essere lasciato sulle spalle dei lavoratori, ma deve coinvolgere tutto il partito e i suoi gruppi parlamentari». Infatti, si parla anche di un intervento sui parlamentari che non hanno versato al partito la cifra pattuita di 1.500 euro al mese dal proprio stipendio.

